

Rassegna del 05-10-26

CONFPROFESSIONI E BEPROF

03/10/26	Sole 24 Ore	30	Confprofessioni in Cilea, la rete internazionale latina di Europa e America	<i>Pacelli Benedetta</i>	1
02/10/26	ANMVIOGGI.IT	1	Riforma degli Ordini: rischio "cannibalismo" di competenze	...	2
03/10/26	FANPAGE.IT	1	Il 4 ottobre festa nazionale per San Francesco, di quanto aumenta lo stipendio in busta paga: le simulazioni	...	3
01/10/26	ILSOLE24ORE.COM	1	Il 4 ottobre sarà festa nazionale di San Francesco: ecco di quanto aumenterà lo stipendio (anche se è domenica). Le simulazioni - Il Sole 24 ORE	...	6
02/10/26	IPSOA.IT	1	ETS: l'approfondimento su controllo notarile e controllo amministrativo	...	9
02/10/26	NTPLUSFISCO.ILSOL E24ORE.COM	1	Confprofessioni in Cilea, la rete internazionale latina Europa e America NT+ Fisco	...	11
03/10/26	TGCOM24.MEDIASET.I T	1	Il 4 ottobre è festa nazionale: aumenta lo stipendio	...	13

Confprofessioni in Cilea, la rete internazionale latina di Europa e America

Professioni

Per Claudio Siciliotti
il ruolo di vicepresidente
e segretario permanente

Benedetta Pacelli

Confprofessioni rafforza la dimensione internazionale ed entra nel Cilea - Comité de Integración Latino Europa-América - l'organismo che riunisce le rappresentanze istituzionali delle professioni economico-contabili di Europa e America Latina.

A rappresentare **Confprofessioni** con l'incarico di vicepresidente e segretario permanente sarà Claudio Siciliotti, già presidente del **Cndcec** e da anni impegnato nelle relazioni internazionali della categoria. L'ingresso di **Confprofessioni** nel Cilea è stato approvato all'unanimità dall'Assemblea, alla quale partecipano organizzazioni professionali di oltre venti Paesi europei e americani.

Per **Confprofessioni** si tratta di un passaggio di rilievo, che apre un nuovo canale di confronto e collaborazione con il mondo delle professioni economico-contabili. Il Cilea è una realtà internazionale di dimensioni significative, con oltre un milione di professionisti rappresentati.

«L'adesione rafforza la presenza di **Confprofessioni**, attraverso Apri International negli organismi internazionali e conferma la volontà della Confederazione di contribuire alla costruzione di una rete professionale capace di guardare oltre i confini nazionali» ha detto il presidente di **Confprofessioni**, **Marco Natali**. «In questo percorso l'Italia può svolgere un ruolo centrale: per la sua posizione, la sua storia e la sua cultura rappresenta un naturale punto di incontro tra l'Europa e l'America Latina. Oggi, anche alla luce dei rapporti tra Unione europea e Mercosur, questo legame

può tradursi in nuove opportunità di collaborazione e crescita per i professionisti e per i sistemi economici dei Paesi coinvolti». L'adesione consente alla Confederazione di consolidare una rete internazionale fondata anche su una comune matrice culturale. Quella latina è infatti un'identità che, pur nelle differenze tra i singoli ordinamenti, caratterizza un modo specifico di interpretare la professione: un modello nel quale la competenza tecnica si accompagna a una forte responsabilità nei confronti delle imprese, dei cittadini e del sistema economico. È una prospettiva che presenta elementi di differenziazione rispetto ad altre tradizioni professionali, come quella anglosassone, e che acquista particolare rilevanza in una fase in cui le professioni sono chiamate a confrontarsi con trasformazioni comuni a livello globale. «L'ingresso è un'opportunità strategica per rafforzare il confronto tra realtà professionali che condividono una comune tradizione culturale», sottolinea Claudio Siciliotti. «Il mondo latino costituisce oggi una comunità professionale ampia e articolata, che può mettere in comune esperienze, competenze e proposte sulle questioni che riguardano il futuro di tutte le professioni. Costruire un ponte tra Europa e America Latina è particolarmente importante in questo momento, anche alla luce dei recenti accordi commerciali tra il vecchio continente e il Mercosur».

Un confronto significativo anche rispetto alle trasformazioni del lavoro professionale. «La tecnologia e l'intelligenza artificiale stanno cambiando profondamente il modo di esercitare la professione», aggiunge Siciliotti, «ma non vengono meno la responsabilità, l'indipendenza e il rapporto fiduciario che sono alla base del ruolo del professionista. È proprio a partire da questi elementi che possiamo costruire un dialogo internazionale e contribuire a definire il professionista del futuro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Vai all'articolo <https://www.anmvioggi.it/rubriche/confprofessioni/79503-riforma-degli-ordini-rischio-cannibalismo-di-competenze.html>

Sabato, 3 Ottobre 2026

Articoli pubblicati dal 4 novembre 200134207

ANMVI VETPEDIA VETJOURNAL VETEXCHANGE VETJOB PROFESSIONE VETERINARIA

@nmvi Oggi
L'informazione Veterinaria Online

HOME RUBRICHE REGIONI MONDO VIDEO COLOPHON CONTATTI NEWSLETTER

AUDIZIONE

Riforma degli Ordini: rischio "cannibalismo" di competenze

02 Ottobre 2026



In audizione sulla riforma di 15 Ordini (sanitari esclusi) [Conforprofessioni](#) ha ribadito dubbi di metodo e chiesto una cabina di regia per i decreti attuativi.

In Commissione Giustizia, alla Camera, [Conforprofessioni](#) avanza due ordini di critiche al processo di riforma delle professioni italiane: la frammentazione della riforma in quattro distinti disegni di legge e il rischio di un «cannibalismo» di competenze tra professioni. Il [disegno di legge Nordio-Calderone](#), già approvato al Senato, ha subito modifiche che hanno mantenuto o peggiorato le divisioni tra professioni intellettuali, lamentate da [Conforprofessioni](#) sin dall'inizio dell'iter legislativo.

Un quadro normativo comune per ricomporre la frammentazione - Su materie trasversali come le società tra professionisti, l'equo compenso, la formazione e l'accesso alla professione, [Conforprofessioni](#) chiede un quadro normativo comune, per ricomporre il quadro frammentato degli interventi di riforma: oltre al Ddl Nordio-Calderone, ci sono altri tre percorsi di riordino: quello delle professioni sanitarie proposto dal Ministro Schillaci e quelli indipendenti per l'ordinamento forense e dei commercialisti.

Perimetrazione delle attività riservate - "Vi è poi un profilo delicato- fa notare Conforprofessioni- che attiene alla perimetrazione delle attività riservate, per prevenire il rischio di un «cannibalismo» di competenze tra professioni". La creazione di riserve anche in materia di consulenza, secondo [Conforprofessioni](#) può generare possibili conflitti relativamente ad aree di consulenza che oggi risultano oggetto dell'esercizio di più professioni.

Cabina interministeriale per i decreti delegati - "Occorre, a questo punto, imprimere un'accelerazione a tutti i procedimenti- è la proposta di [Conforprofessioni](#) al Legislatore- al fine di portare a compimento le deleghe entro il termine della legislatura; e lavorare, poi, in parallelo sulla redazione dei decreti delegati, per impedire che i nuovi quadri regolativi entrino in vigore in momenti diversi. È nei decreti delegati che "la materia entra nel vivo". La richiesta di [Conforprofessioni](#) è che l'attuazione della delega sia "aperta a tutte le componenti del mondo professionale e non ai soli ordini". Obiettivo che potrebbe realizzarsi con una cabina di regia interministeriale, una proposta già condivisa da numerosi soggetti auditi nel corso della prima lettura.

Modifiche migliorative - Fra gli aspetti della riforma apprezzati da [Conforprofessioni](#) ci sono le misure per l'eliminazione della duplicazione del contributo integrativo previdenziale a carico dei professionisti che si aggregano in società di capitali, in cooperative o in associazioni di professionisti. Apprezzata anche la riaffermazione dell'equo compenso, e la previsione del rimborso delle spese di tirocinio e la possibilità di riconoscere, con apposito contratto, un'indennità o un compenso commisurati all'apporto fornito.

[Conforprofessioni](#)

Stampa Articolo

WhatsApp Email Telegram Facebook LinkedIn Messenger

BUONE PRATICHE VETERINARIE

SCOPRI DI PIÙ

BPV

ATTUALITÀ

AGGIORNATI I LEA, INVARIATI I LIVELLI ESSENZIALI IN VETERINARIA

 E' in vigore a distanza di un decennio l'adeguamento dei Lea, i Livelli essenziali di assistenza erogati dallo Stato. Invariate le prestazioni riconducibili alla prevenzione veterinaria. >>>

PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, [ENNOVI](#) IN AUDIZIONE SULLA CCEPS

PSA, ORDINATA L'OCCUPAZIONE D'URGENZA PER BARRIERAMENTO

DONAZIONI ANTISPRECO, GADDA: ESTENDERLE AI FARMACI VETERINARI

IPPICA, IN SIAN ANCHE I PASSAGGI DI PROPRIETÀ

NOTIZIE PIU' LETTE

- Fentanyl, via libera al decreto: 90 giorni per adeguarsi
- ENPAV, contributo integrativo al 3 per cento dal 2027
- Exotic pet: è obbligatoria la formazione dei proprietari
- Fentanyl, [ANMVI](#): inaccettabile impedire le cure veterinarie
- Lorena Isceri, il comunicato dell'Università di Bari
- Nuove linee guida per il miglioramento dei controlli ufficiali

[ANMVI](#)

[ATTUALITÀ](#)

[CONFPROFESSIONI](#)

[EUROPA](#)

Vai all'articolo <https://www.fanpage.it/politica/il-4-ottobre-festa-nazionale-per-san-francesco-di-quanto-aumenta-lo-stipendio-in-busta-paga-le-simulazioni/>

fanpage.it

ABBONATI



POLITICA

SONDAGGI

ELEZIONI

PENSIONI

MANOVRA

RIFORMA LEGGE ELETTORALE

CASO PARAGON

CASO ALMASRI

MIGRANTI

Il 4 ottobre festa nazionale per San Francesco, di quanto aumenta lo stipendio in busta paga: le simulazioni

3 Ottobre 2026, 10:17



A cura di Luca Pons



Dato che il 4 ottobre è ritornato festa nazionale per san Francesco, i lavoratori dipendenti o a ore riceveranno un leggero aumento in busta paga. Visto che, per di più, il 4 ottobre quest'anno cade di domenica, scatta anche una maggiorazione ulteriore. Ecco che effetto avrà la nuova festività per chi lavora.



VIDEO CONSIGLIATO

Nel 2026, per la prima volta da quasi cinquant'anni, il 4 ottobre è una festività nazionale. È il giorno di **san Francesco**, che era stato festa nazionale fino al 1977 e che l'anno scorso il Parlamento [ha riportato a questo rango](#). Dato che il giorno **festivo cade di domenica**, per alcuni non ci sarà nessuna differenza: gli studenti, ad esempio, non potranno godersi le scuole chiuse. Per lavoratrici e lavoratori, però, un benefit scatta comunque.



Acconto Irpef, come richiedere la riduzione delle trattenute nella busta paga di novembre 2026: le scadenze



Nuovo contratto sanità, aumenti di 380 euro e 30 giorni di ferie per chi subisce aggressioni: le novità



Tredicesima, ipotesi detassazione in Manovra: come può cambiare la busta paga e per chi

Chi non lavora potrà beneficiare del trattamento di festività non goduta eventualmente previsto dal proprio contratto; chi invece lavora avrà diritto alla maggiorazione festiva, oltre a quella per la festività che cade di domenica. **L'impatto effettivo in busta paga** dipende dalla propria retribuzione, ma per molti dipendenti potrà cadere tra i 40 e i 50 euro netti.

Cosa cambia se il 4 ottobre festa nazionale cade di domenica

Nei **giorni festivi che non cadono di domenica**, l'effetto è evidente. La maggior parte di lavoratrici e lavoratori dipendenti godono dell'astensione dall'attività lavorativa, cioè non devono andare al lavoro. Non ottengono una somma in più in busta paga perché la festività cade in un giorno che era già compreso nella paga ordinaria. Diverso il caso dei lavoratori pagati a ore, che invece hanno diritto a essere compensati per la giornata di lavoro 'mancato': normalmente si riceve un sesto della paga prevista da contratto per l'orari settimanale, a meno che il Contratto collettivo nazionale di lavoro (Ccnl) non indichi di seguire altri calcoli.

LEGGI ANCHE

**Manovra 2027, verso taglio dell'Irpef
per redditi medio-alti: chi ci guadagna e
quanto aumenta la busta paga**

Chi invece **deve lavorare in una festività che non cade di domenica** riceve una compensazione, che dipende dalle condizioni specifiche del proprio Ccnl o dagli accordi aziendali di secondo livello del suo luogo di lavoro. Si parla di maggiorazione per lavoro festivo: una percentuale extra, che cambia in base ai contratti.

Quando la festività cade di domenica, come nel caso del 4 ottobre 2026, c'è un livello in più. Per chi non lavora si parla (sempre se presente nel Ccnl) di **"trattamento di festività non goduta"**, ovvero un compenso per la giornata di festività in cui si è stati assenti dal lavoro per altri motivi. Nella maggior parte degli accordi di lavoro, questo trattamento viene erogato con una somma di denaro o con un giorno di riposo in più da usare successivamente.

Infine, **chi lavora nel giorno festivo che cade di domenica** ha diritto a una retribuzione aggiuntiva. C'è la somma ordinaria per il giorno di lavoro, la maggiorazione per il festivo, e poi la quota extra per la festività di domenica. E attenzione: non importa che il proprio Ccnl abbia già inserito il 4 ottobre tra le festività ufficiali oppure no; basta la legge dello Stato che lo ha dichiarato festa nazionale.

Quanto aumenta la busta paga lavorando domenica 4 ottobre: le simulazioni

Visto che, come detto, le condizioni possono cambiare molto in base al proprio contratto di lavoro, la cosa più utile è mostrare alcune **simulazioni sulla base dei Ccnl più diffusi**. Giuseppe Buscema, della Fondazione studi del consulenti del lavoro, ha fatto alcuni esempi al Sole 24 ore. Si parla di somme nette, escludendo tasse e contributi.

Tra chi lavora in **bar, ristoranti o attività turistiche**, e utilizza il contratto dei Pubblici esercizi (o Fipe), un dipendente di sesto livello (quasi il più basso) ottiene 38,84 euro netti in più se lavora il 4 ottobre. Un impiegato di primo livello, invece, arriva a prenderne 46,78.

Passando a un settore completamente diverso, quello dei **metalmecanici dell'artigianato**, un operaio di quinto livello riceve 41,62 euro. Un impiegato di primo livello prende 47,38 euro in più in busta paga. Saltando ancora in un altro ambito, quello degli **studi professionali** in cui si applica il contratto di Confprofessioni, un addetto di livello 45 ha un aumento di 43,09 euro mentre un impiegato 47,31 euro.

Tornando nel settore dei servizi, un commesso di quarto livello con il contratto **Confcommercio** prende 46,40 euro in più, mentre per un impiegato di secondo livello con lo stesso contratto si sale a 49,62 euro. Infine, il contratto più ricco (almeno tra quelli più diffusi in Italia) è quello dei **metalmecanici industriali**, di Federmeccanica: per un operaio di livello D2, si parla di 51,62 euro in più per lavorare il 4 ottobre. Per un impiegato di livello B1 si arriva a 52,70 euro.

[Continua a leggere su Fanpage.it](#)

POLITICA ITALIANA



Immagine
RETROSCENA



Ranucci: "Giornalista ha cercato di entrare nel mio appartamento", si tratta di Moreno Pisto

Aperte le indagini per tentata violazione di domicilio

La versione di Moreno Pisto a Fanpage: "Nessuna intrusione, ero lì per cercare Laura Cianfoni"

autopromo immagine



Vai all'articolo <https://www.ilsole24ore.com/art/il-4-ottobre-sara-festa-nazionale-san-francesco-ecco-quanto-aumentera-stipendio-anch-e-se-e-domenica-simulazioni-AJWgquTB>

[Vai alla navigazione principale](#)
[Vai al contenuto](#)
[Vai al footer](#)

☰

🔍

📄

Italia

Attualità

📘

📺

📷

🎧

🔬

24+

📄

👤

Accedi

24

I NOSTRI VIDEO



Roma, circuisce ragazze in chat: 44enne arrestato per prostituzione...



Adescava minori sui social, arrestato quarantenne a Roma per pedopornografia



Sei orologi d'artista per i 15 anni dello Swatch Art Peace Hotel



Servizio

Retribuzioni

Il 4 ottobre sarà festa nazionale di San Francesco: ecco di quanto aumenterà lo stipendio (anche se è domenica). Le simulazioni

Nello stipendio di ottobre spetterà una quota giornaliera aggiuntiva oltre alla normale retribuzione

di Mariolina Sesto
1 ottobre 2026

 Aggiungi Il Sole 24 Ore ai preferiti su Google

Loading...

▲ San Francesco, via libera definitivo a festa il 4 ottobre

I punti chiave

- La coincidenza con la domenica
- Attività lavorativa svolta
- Applicazione dei Ccnl
- Alcune simulazioni

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS10667 - DW1005

CONFPROFESSIONI E BEPROF

6

- Cosa succederà quando la festività non cadrà di domenica



Ascolta la versione audio dell'articolo



3' di lettura | [English Version](#)

Da quest'anno il **4 ottobre**, festa di **San Francesco**, torna a essere **festività nazionale**. L'inserimento tra queste festività comporta l'astensione dal lavoro o, nei casi di **attività lavorativa prestata** o accordi di recupero, l'applicazione dei relativi trattamenti economici e retributivi previsti dalla legge e dai Contratti Collettivi. Nel 2026 il 4 ottobre cade di domenica e dunque per quest'anno bisogna anche considerare questa particolarità.

La coincidenza con la domenica

Poiché nel 2026 il 4 ottobre cade di domenica, la maggior parte dei lavoratori usufruirà del trattamento di festività non goduta. «Nel cedolino di ottobre spetterà quindi una quota giornaliera aggiuntiva oltre alla normale retribuzione» spiega **Giuseppe Buscema, esperto della Fondazione studi dei Consulenti del Lavoro**.

Publicità
Loading...

24

Attività lavorativa svolta

Qualora domenica 4 ottobre il dipendente sia tenuto a prestare servizio (quindi durante la festività coincidente con il giorno di riposo), avrà diritto alla normale retribuzione, alla quota per la festività cadente di domenica e al pagamento delle ore lavorate con la maggiorazione festiva.

Applicazione dei Ccnl

La festività nazionale di San Francesco deve essere riconosciuta e retribuita anche se i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) non hanno ancora adeguato l'elenco interno delle festività.

Novità 24Ore AI, l'assistente che permette di dialogare con i contenuti del sito
Scopri di più →

24

STRUMENTI

Comparatore di tariffe internet casa, telefonia mobile, energia, gas e pay TV
Scopri di più →

24

Alcune simulazioni

Buscema (Fondazione Consulenti Lavoro) ha studiato l'impatto di questa festività su alcune tipologie di lavoratori con qualche simulazione. Ecco

alcuni esempi di quanto guadagneranno in più i lavoratori per la festività goduta, al netto dei contributi previdenziali e delle tasse, e di quali saranno i costi per il datore di lavoro. Un commesso di quarto livello (Ccnl Confcommercio) avrà in busta paga 46,40 euro in più (il costo per il datore di lavoro sarà 94,44 euro); un impiegato di secondo livello, sempre del contratto commercio, otterrà un netto in più in busta paga di 49,62 euro a fronte di un costo per il datore di 117,58 euro; un operaio di livello D2 con Ccnl metalmeccanici industria (Federmeccanica) guadagnerà un netto aggiuntivo di 51,62 euro (106,30 euro il costo per il datore di lavoro) mentre un impiegato di livello B1 sempre del settore metalmeccanico otterrà per il festivo un netto di 52,70 euro (124,33 euro a carico del datore); un operaio di quinto livello metalmeccanico dell'artigianato (Confartigianato, Cna, Casartigiani, Clai) riscuoterà 41,62 euro (a fronte di un costo per il datore di 86,06 euro) mentre un impiegato di primo livello coperto dallo stesso contratto prenderà un netto in più di 47,38 euro (111,66 euro il costo per il datore). Ancora: un addetto livello 45 coperto dal Ccnl Studi professionali (Confprofessioni) avrà un compenso netto in più di 43,09 euro (87,50 euro per il datore di lavoro) ed un impiegato con lo stesso contratto 47,31 euro (112,38 euro il costo per il datore); infine nel contratto dei Pubblici esercizi (Fipe) un operaio di sesto livello prenderà un netto di 38,84 euro (78,33 euro il costo per il datore) e un impiegato di primo livello incasserà 46,78 euro (costo per il datore 110,09 euro).

LE SIMULAZIONI

Loading...

Cosa succederà quando la festività non cadrà di domenica

Il ripristino del 4 ottobre come festività comporta per le imprese un aumento del costo del lavoro e una riduzione delle ore lavorate. Infatti, quando la giornata non coincide con la domenica, i lavoratori mensilizzati non ricevono compensi aggiuntivi, poiché la festività è già compresa nella retribuzione ordinaria; gli operai o lavoratori retribuiti a ore hanno invece diritto a un importo pari a un sesto della retribuzione settimanale. Se, invece, il lavoratore presta attività nella giornata festiva, gli spetta la normale retribuzione più la maggiorazione per lavoro festivo, secondo le percentuali stabilite dal CCNL di riferimento o da eventuali accordi aziendali.

Riproduzione riservata ©

ARGOMENTI San Francesco d'Assisi impiegato Confprofessioni Casartigiani
Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

Mariolina Sesto
Capo servizio

[X @mariolinasesto](#)



Espandi ▾

Loading...

Brand connect

Vai all'articolo <https://www.ipsoa.it/documents/quotidiano/2026/10/03/ets-approfondimento-controllo-notarile-controllo-amministrativo>

ShopWkL LIBRI E CODICI EBOOK RIVISTE BANCHE DATI E SOFTWARE SERVIZI ONLINE FORMAZIONE E-LEARNING

Wolters Kluwer IPSOA Professionalità Quotidiana

Cerca in Ipsoa.it...

Quotidiano HSE+ Wkpedia Guide Magazine Speciali Rubriche Podcast e Video Servizi ACCEDI ABBONATI

TEMI DEL MOMENTO USA-UE CPB 2026-2027 Modello 770 Bleisure

Ipsa > Impresa > ETS: l'approfondimento su controllo notarile e controllo amministrativo

IMPRESA DAL CONSIGLIO DEL NOTARIATO Pubblicato il 02/10/2026

ETS: l'approfondimento su controllo notarile e controllo amministrativo

Redazione IPSOA Quotidiano



Il Consiglio Nazionale dei Notari
notarile e controllo amministrativo

Potrebbero interessarti

IPSOA
Professionalità Quotidiana

L'informazione professionale quotidiana su fisco, lavoro e pensioni, bilancio, gestione d'impresa e finanziamenti. Il punto di riferimento per commercialisti, consulenti del lavoro e imprese.



IPSOA



Wolters Kluwer



IPSOA



Fisco

Lavoro e previdenza

Bilancio e contabilità

Finanziamenti

Impresa

IPSOA

Registrazione

Newsletter

Mapa del sito

Fisco

Lavoro e Previdenza

Bilancio e contabilità

Calcola il risparmio

Contrattazione
collettiva

Gazzetta Ufficiale

Edizione quotidiana
PDF

WOLTERS KLUWER

Wolters Kluwer Italia

ShopWkL

Ipsa Scuola di

PRODOTTI

ONE FISCALE

ONE LEGALE

ONE LAVORO

Finanziamenti
Impresa

Cultura d'impresa
Esercitare la
professione

Corsi e Master IPSOA
Scuola di formazione
WKpedia
Magazine
Guide

Formazione
Altalex Formazione
Altalex

ONE HSE
La Mia Biblioteca
Edicola Professionale

Build: 20260909.1

 Wolters Kluwer

When you have to be right

© Wolters Kluwer Italia Partita Iva 10209790152

IPSOA Quotidiano: Autorizzazione del Tribunale di Milano n. 664 del 5 novembre 2008.
Iscrizione al R.O.C. n.1702. Direttore Responsabile: Giulietta Lemmi

Tutti i contenuti presenti in questo sito sono di titolarità esclusiva di WKI. Pertanto, è vietata ogni forma di estrazione e acquisizione degli stessi per le finalità di alimentazione dei sistemi di intelligenza artificiale. Tali diritti sono riservati anche in formato machine-readable mediante il Text and Data Mining Reservation Protocol. [Altre informazioni](#)

I contenuti presenti in questo sito sono di titolarità esclusiva di WKI. È vietata qualsiasi forma di estrazione e/o acquisizione degli stessi per finalità di utilizzo e/o alimentazione di inter alia sistemi di machine learning ed Intelligenza Artificiale. Tutti i diritti sono riservati anche in formato machine-readable mediante il Text and Data Mining Reservation Protocol. [Altre informazioni](#)

×

Vai all'articolo <https://ntplusfisco.ilsole24ore.com/art/confprofessioni-cilea-rete-internazionale-latina-europa-e-america-AJ6vEHXB>

24 ORE

PROVA 1 MESE A 9,90€ →

ACCEDI

Norme&TributiPlus

Fisco Diritto Lavoro Condominio & Immobili Enti Locali & Pa Edilizia & Territorio

Sezioni Rubriche La newsletter di oggi Gli speciali Settimana Fiscale L'esperto risponde

Cerca qui

CHIEDI ALL'AI

PROFESSIONE • 02 ottobre 2026

FREE

Confprofessioni in Cilea, la rete internazionale latina Europa e America

di **Benedetta Pacelli**

Scarica il Pdf

Salva

Condividi

Confprofessioni rafforza la dimensione internazionale ed entra nel Cilea – Comité de Integración Latino Europa-América – l'organismo che riunisce le rappresentanze istituzionali delle professioni economico-contabili di Europa e America Latina.

A rappresentare Confprofessioni con l'incarico di vicepresidente e segretario permanente sarà Claudio Siciliotti, già presidente del Cndcec e da anni impegnato nelle relazioni internazionali della categoria. L'ingresso di Confprofessioni nel Cilea è stato approvato all'unanimità dall'Assemblea, alla quale partecipano organizzazioni professionali di oltre venti Paesi europei e americani.

Per Confprofessioni si tratta di un passaggio di rilievo, che apre un nuovo canale di confronto e collaborazione con il mondo delle professioni economico-contabili. Il Cilea è una realtà internazionale di dimensioni significative, con oltre un milione di professionisti rappresentati.

«L'adesione rafforza la presenza di Confprofessioni, attraverso Apri International negli organismi internazionali e conferma la volontà della Confederazione di contribuire alla costruzione di una rete professionale capace di guardare oltre i confini nazionali» ha detto il presidente di Confprofessioni, Marco Natali. «In questo percorso l'Italia può svolgere un ruolo centrale: per la sua posizione, la sua storia e la sua cultura rappresenta un naturale punto di incontro tra l'Europa e l'America Latina. Oggi, anche alla luce dei rapporti tra Unione europea e Mercosur, questo legame può tradursi in nuove opportunità di collaborazione e crescita per i professionisti e per i sistemi economici dei Paesi coinvolti». L'adesione consente alla Confederazione di consolidare una rete internazionale fondata anche su una comune matrice culturale. Quella latina è infatti un'identità che, pur nelle differenze tra i singoli ordinamenti, caratterizza un modo specifico di interpretare la professione: un modello nel quale la competenza tecnica si accompagna a una forte responsabilità nei confronti delle imprese, dei cittadini e del sistema economico. È una prospettiva che presenta elementi di differenziazione rispetto ad altre tradizioni professionali, come quella anglosassone, e che acquista particolare rilevanza in una fase in cui le professioni sono chiamate a confrontarsi con trasformazioni comuni a livello globale. «L'ingresso è un'opportunità strategica per rafforzare il confronto tra realtà professionali che condividono una comune tradizione culturale», sottolinea Claudio Siciliotti. «Il mondo latino costituisce oggi una comunità professionale ampia e articolata, che può mettere in comune esperienze, competenze e proposte sulle questioni che riguardano il futuro di tutte le professioni. Costruire un ponte tra Europa e America Latina è particolarmente importante in questo momento, anche alla luce dei recenti accordi commerciali tra il vecchio continente e il Mercosur».

Un confronto significativo anche rispetto alle trasformazioni del lavoro professionale. «La tecnologia e l'intelligenza artificiale stanno cambiando profondamente il modo di esercitare la professione», aggiunge

Siciliotti, «ma non vengono meno la responsabilità, l'indipendenza e il rapporto fiduciario che sono alla base del ruolo del professionista. È proprio a partire da questi elementi che possiamo costruire un dialogo internazionale e contribuire a definire il professionista del futuro»..

© RIPRODUZIONE RISERVATA

 **PER SAPERNE DI PIÙ**

Riproduzione riservata ©

Gli ultimi contenuti di Professione

[VEDI TUTTI](#)

Norme&TributiPlus

 [Diritto](#)[Lavoro](#)[Condominio & Immobili](#)[Enti Locali & Pa](#)[Edilizia & Territorio](#)

Vai all'articolo https://www.tgcom24.mediaset.it/tgcomlab/lavoro/festa-nazionale-4-ottobre-san-francesco-stipendio_117252302-202602k.shtml



Il 4 ottobre è festa nazionale: aumenta lo stipendio

Seguici anche su Nel 2026 cadrà di domenica, perciò la maggior parte dei lavoratori usufruirà del trattamento di festività non goduta © Istockphoto Quest'anno il 4 ottobre, festa di San Francesco, torna a essere festività nazionale. Nel 2026 cade di domenica, ma la maggior parte dei lavoratori vedrà comunque un aumento di stipendio in quanto "festività non goduta". Poco importa se i contratti collettivi nazionali di lavoro (Ccnl) non hanno ancora adeguato l'elenco interno delle festività: la novità deve essere riconosciuta (e quindi retribuita) ugualmente. La decisione del Parlamento di colorare di rosso sul calendario il 4 ottobre comporta, come per tutte le festività nazionali, l'astensione dal lavoro o il pagamento di una maggiorazione per chi, nell'arco di quella giornata, presta un'attività lavorativa. Nel 2026, anno in cui viene nuovamente inserito il 4 ottobre dopo la soppressione del 1977, la festa di San Francesco cade di domenica. Una particolarità di cui tenere conto, ma che nulla toglie ai lavoratori a livello economico: la maggior parte, infatti, usufruirà del trattamento di festività non goduta. Chi, invece, dovrà prestare servizio avrà diritto alla normale retribuzione, alla quota per la festività cadente di domenica e al pagamento delle ore lavorate con la maggiorazione festiva. La Fondazione consulenti lavoro Buscema ha stimato quello che dovrebbe essere l'impatto di questa nuova festa nazionale sulle buste paga di alcune tipologie di lavoratori per la festività non goduta, al netto dei contributi previdenziali e delle tasse (e di quali saranno i costi per il datore di lavoro). Secondo Buscema, un commesso di quarto livello (il cui stipendio è regolato dal Ccnl Confcommercio) avrà un aumento di 46,40 euro (che al datore di lavoro costerà 94,44 euro), un impiegato di secondo livello (stesso contratto) avrà un aumento di 49,62 euro (a fronte di un costo per il datore di 117,58 euro). Per il Ccnl metalmeccanici industria (Federmeccanica), un operaio di livello D2 otterrà un aumento netto in busta paga di 51,62 euro (106,30 euro per il datore di lavoro), che arriva a 52,70 euro (124,33 euro a carico del datore) per un impiegato di livello B1. Un operaio di quinto livello metalmeccanico dell'artigianato (Confartigianato, Cna, Casartigiani, Claa) vedrà il suo stipendio netto aumentare di 41,62 euro (a fronte di un costo per il datore di 86,06 euro) mentre un impiegato di primo livello - coperto dallo stesso contratto - prenderà un netto in più di 47,38 euro (111,66 euro il costo per il datore di lavoro). Per quanto riguarda il Ccnl Studi professionali (Confprofessioni), un addetto livello 45 avrà un aumento netto di 43,09 euro (che costerà 87,50 euro al datore di lavoro), mentre un impiegato - sempre con lo stesso contratto - arriverà a +47,31 euro (112,38 euro il costo per il datore). Nel contratto dei Pubblici esercizi (Fipe), poi, un operaio di sesto livello incasserà 38,84 euro netti in più (78,33 euro la spesa che dovrà affrontare il datore di lavoro) e un impiegato di primo livello vedrà una busta paga maggiorata di 46,78 euro (costo per il datore: 110,09 euro). Copyright © 1999-2026 RTI S.p.A. Business Digital - P.Iva 03976881007 - Tutti i diritti riservati - Per la pubblicità Mediamond S.p.A. - RTI S.p.A., Mediaset N.V., sede legale Amsterdam (Paesi Bassi) - Uffici Viale Europa 46, 20093 Cologno Monzese (MI) Rispetto ai contenuti e ai dati personali trasmessi e/o riprodotti è vietata ogni utilizzazione funzionale all'addestramento di sistemi di intelligenza artificiale generativa. È altresì fatto divieto espresso di utilizzare mezzi automatizzati di data scraping.